

L'annuncio fa volare le borse, Milano e Madrid sopra il 4 per cento. Spread in picchiata a 380 punti base

# Bce: Draghi vince via al piano anti-spread

Presidente Eurotower: "Acquisti condizionati a riforme, saranno interrotti senza rispetto accordi". Fmi: "Pronti a collaborare". Tassi invariati allo 0,75%. Merkel: "Bce opera nel suo mandato, ma non può sostituire la politica"

BRUXELLES - Il piano di acquisti di bond sul mercato secondario sarà illimitato, l'Eurotower avrà lo stesso status degli altri creditori per quanto riguarda gli acquisti di bond di paesi dell'eurozona sul mercato secondario e i bond che verranno acquistati avranno una scadenza da uno a tre anni e verranno detenuti dall'Eurotower fino alla loro scadenza. Il presidente della Bce, Mario Draghi, va dritto per la sua strada e al termine del Consiglio Direttivo dell'Eurotower illustra in conferenza stampa le decisioni prese nel corso della riunione.

Decisioni, spiega, che non sono state prese all'unanimità, "c'è stata una voce di dissenso, indovinate di chi" afferma. Non lo dice Draghi, ma è noto che si tratta del presidente della Bundesbank, il "falco dei falchi" Jens Weidmann secondo cui il piano appare "troppo vicino al finanziamento degli stati attraverso la stampa di nuova moneta".

La decisione, sottolinea Draghi, "è all'interno del mandato dell'istituto ed è previsto dallo statuto" della banca centrale. - Noi faremo tutto ciò che è necessario all'interno del nostro mandato per avere una politica monetaria unica e mantenere la stabilità dei prezzi e salvaguardare l'euro - ripete.

La reazione dei mercati è stata molto positiva: le borse volano con Milano e Madrid sopra il 4 per cento. Giù anche lo spread tra Btp e Bund a 380 punti e quello tra Bonost e titoli tedeschi a 453.

(Servizio a pagina 3)

## VENEZUELA

### Capriles: "Il governo ricorre alla guerra sporca"



CARIACO - "Voi dovete essere la forza che abbatte gli ostacoli, la paura, le minacce, la forza che abbatte la guerra sporca perché dato che non ce la fanno con il magro (Capriles, ndr), che sta percorrendo le località del Venezuela, adesso fanno appello alla guerra sporca", così il leader dell'opposizione, Henrique Capriles Radonski si è rivolto al popolo di Cariaco, stato Sucre, accorso al suo comizio elettorale.

Capriles, dopo aver offerto il suo appoggio a tutti gli alluvionati di Cumanacoa, ha esortato la popolazione a "non perdere tempo bisticciando" essendo ancora molto "il lavoro da realizzare in questa zona" anche a causa di chi, al governo "non ha provveduto a fare ciò che doveva".

(Servizio a pagina 4)

## Arrestato a Milano il maggiordomo assassino di Puerto La Cruz



CARACAS - È stato arrestato a Milano, nella notte tra lunedì e martedì, Ugo Marchic alias Marco Antonio Ferrari Martinez, il maggiordomo italiano 59enne colpito da mandato di cattura internazionale per aver ucciso e squartato il suo capo, il francese Paul Maurice Wilnerman (81 anni), per impossessarsi della sua fortuna. La macabra vicenda era accaduta il 28 aprile scorso a Puerto La Cruz.

(Continua a pagina 5)

## OCSE - LAVORO

### "Riforma Fornero è pietra miliare"

(A pagina 5)



## PREMIER MONTI



"Con rigore e riforme ce la faremo da soli"

(A pagina 5)

## L'INCONTRO AL CIV DI CARACAS

### 'Gastronomia ecologica', mangiar sano in un ambiente sano



(Servizio a pagina 2)

## SPORT



Qualificazioni, in campo Azzurri e Vinotinto

## NELLE ACQUE TURCHE

# Barcone di migranti si rovescia, 58 morti

(Servizio a pagina 7)

# DEL CENTRO ITALIANO VENEZOLANO *di Caracas*

A cura di Anna Maria Tiziano

Foto: Luciano Biagioni

Pagina 2 | Venerdì 7 settembre 2012

## Cibo sano in un ambiente sano

### Primo Incontro di "Gastronomia-Ecologica"

CARACAS.- Partire dal buon esempio, ha sempre anticipato grandi successi.

Così, la "Brigada Ecologica del Centro Italiano-Venezolano", ha convocato, giorni fa, con grande esito, il "Primo Encuentro Gastronomico-Ecologico" presso la "Piazza della Gioventù", allo scopo di proseguire con entusiasmo e consensi nell'eccellente programma di "Attività Ecologiche". La nostra sempre simpatica e polifacetica Marcella Mosca, ha voluto dare uno speciale significato a tali attività, allo scopo di conservare l'ambiente che ci circonda, iniziando dalla nostra seconda casa: il "Centro Italiano Venezolano", dove è necessaria la collaborazione di noi tutti affinché il verde che ci circonda, sia sempre più florido, regalandoci davvero un angolo di Paradiso nel caos polveroso della città.

Una ulteriore opportunità, quindi, nella quale la "Brigada Ecologica" del C.I.V. ha organizzato un incontro gastronomico al quale ha preso parte il Presidente del Centro Italiano Venezolano, Pietro Caschetta e moltissimi soci con i propri familiari.

L'incontro, non poteva essere più "Ecologico": frutta, vegetali e ortaggi hanno accompagnato un delizioso "riso" preparato dal Ristorante della piscina per la speciale occasione.

Nelle foto, aspetti dell'incontro "sanamente ecologico".



La Junta Directiva y el Comité de Damas del Centro Italiano Venezolano invitan a socios y amigos a una gala musical con los artistas



**Jean Franco**



**Joseph Amado (El Cantante)**  
Homenaje a Héctor Lavoe



**D'Total Zullunidad (Galtas)**

**Día: sábado 22 de septiembre de 2012**  
**Hora: 8:00 pm / Lugar: Salón Italia**

**A beneficio de los niños del barrio Santa Cruz del Este**

Entradas en Gerencia Social  
Cover: 100

#### Noticiv: il nostro Gazzettino

Avranno inizio, prossimamente, le attività culturali e sportive del nostro Centro Italiano Venezolano. Grandi programmi dopo le vacanze estive!!!  
Ulteriori informazioni presso il nostro sito Web: [WWW.CIV.COM.VE](http://WWW.CIV.COM.VE)

Noticiv también en Facebook  
Grupo: NOTICIV  
Visitanos y danos un Like

Y ENTÉRATE DE TODO LO QUE PASA EN EL CIV  
¡ÚNETE YA A NUESTRO TWITTER Y MANTENTE ACTUALIZADO!

**INGRESA A NUESTRO**  
NUEVO SITIO WEB: [WWW.CIV.COM.VE](http://WWW.CIV.COM.VE)

 @clubitaloccs

Busca en:  
**[www.voce.com.ve](http://www.voce.com.ve)**  
la edición digital de La Voce de Italia.  
No dejes de leer todos los viernes  
la página dedicada al Centro Italiano Venezolano.

## LA SCHEDE

## OMT: il nuovo programma di acquisto titoli di Stato



FRANCOFORTE - Il nome tecnico è Outright Monetary Transactions (OMT), ma per tutti quello deciso dal consiglio direttivo della Bce sarà il 'nuovo programma di acquisto di titoli di Stato' visto che il primo programma - Securities Markets Programme (Smp), varato durante la presidenza Trichet - è stato chiuso e i titoli acquistati, oggi pari a 209 miliardi di euro, resteranno in 'pancia' alla banca centrale fino alla loro scadenza. I dettagli tecnici dell'Omt riguardano soprattutto le condizioni poste per l'avvio degli acquisti: come specificato dall'Eurotower, la prima pre-condizione è che siano affiancati da simili iniziative sul mercato primario dei fondi salvaStati decisi dai leader europei, ovvero l'European Financial Stability Facility e il suo successore l'European Stability Mechanism. Nel caso di singoli paesi, inoltre, la Bce cercherà - nel rispetto della sua indipendenza - il coinvolgimento del Fondo Monetario Internazionale.

Altro punto chiave, il blocco degli acquisti nel caso un paese non rispetti le condizioni definite o, ipotesi al momento più remota, nel caso tali acquisti non fossero più utili. Tali decisioni (avvio, svolgimento e sospensione degli acquisti) saranno presi dal Consiglio Bce in assoluta indipendenza "e nel rispetto del suo mandato di politica monetaria".

Gli acquisti - che riguarderanno "in particolare" i titoli con scadenze fra uno e tre anni (quasi certamente anche nel caso di Bond più lunghi ma con scadenze in questo intervallo) - saranno in quantità illimitata potrebbero riguardare anche quei paesi al momento oggetto di programmi di aiuti - Grecia, Irlanda e Portogallo - "nel momento in cui torneranno sul mercato" dei titoli sovrani.

Altro punto cruciale, è la rinuncia della Bce allo status di creditore privilegiato per quanto riguarda i titoli acquistati nel programma Omt: quanto alla trasparenza, le quantità, il valore, il paese di riferimento e la durata media dei titoli saranno comunicati pubblicamente con scadenze settimanali o mensili. Infine, la Bce ha deciso di modificare (o meglio di sospendere) la 'soglia minima di rating' fissata per i titoli forniti come garanzia dai governi dei paesi oggetto di acquisti Omt o di un programma Ue-Fmi. Inoltre, la Bce torna ad accettare come collaterali anche quei titoli in valute diverse dall'euro, ovvero dollari, sterline e yem.

## BORSA

## Effetto Bce sui mercati. Milano vola a +4,31% e crolla lo spread



MILANO - Le borse di Milano e Madrid volano sul via libera del piano anti-spread annunciato da Mario Draghi. Milano chiude euforica la seduta, con il Ftse Mib in rialzo del 4,31% a 15.780 punti. A guidare i rialzi in Piazza Affari sono le banche con la Bpm che segna un +10,2 per cento. Vola anche Madrid, in progresso del 4,91% a 7.862 punti. E la presentazione del presidente della Bce del programma sui possibili acquisti calmierati di titoli di Stato ha trascinato al rialzo anche le altre piazze finanziarie europee, con Londra (+2,11%), Francoforte (+2,91%) e Parigi (+3,06%).

In forte calo lo spread fra Btp e Bund tedeschi decennali, con il differenziale scivolato a 370 punti. Il tasso sul decennale è in discesa al 5,29%

Gli acquisti dei titoli di Stato non avranno "limiti quantitativi ex ante". Il presidente della Banca centrale: "Funzionerà". Decisione in Consiglio, un voto contrario: "Lascio indovinare di chi è". Sulla ripresa: "Debole nel 2012". Inflazione: "Più del 2% per tutto l'anno"

## Draghi: via al piano anti-spread della Bce

ROMA - Acquisti illimitati, ma condizionati alle riforme e agli impegni concordati. E' la decisione presa ieri dalla Banca centrale europea, che ha definito le modalità del programma di acquisto di bond dei Paesi in difficoltà. Lo ha annunciato il presidente Mario Draghi al termine della riunione del direttivo dell'Eurotower. Ci sono molte differenze con i programmi precedenti che ci fanno pensare che questa volta funzionerà", ha affermato il presidente.

L'impegno dei governi alle riforme e la realizzazione dei programmi concordati sono elementi "necessari" perché la Bce possa intervenire sui bond. Gli acquisti dei titoli di Stato da parte dell'Eurotower non avranno "limiti quantitativi ex ante", saranno sulla parte breve della curva dei rendimenti e verranno sterilizzati. La "dimensione" degli acquisti sarà "adeguata al conseguimento degli obiettivi", ha spiegato Draghi, precisando che per quantità delle transazioni monetario "non ci sono limiti" e che il piano si riferisce ai titoli di Stato con scadenza tra uno e tre anni. Le azioni di acquisto saranno però interrotte in caso di mancato rispetto degli accordi da parte dei paesi. La Bce ha deciso inoltre di ampliare le garanzie che le banche possono fornire in cambio di liquidità.

- L'acquisto diretto di bond è previsto dall'articolo 18 dello statuto della Bce - ha puntualizzato Draghi -. E' uno strumento a disposizione della politica monetaria. Se il fondo monetario internazionale volesse partecipare ai programmi di finanziamento sarebbe più che benvenuto - ha aggiunto. E il piano è stato apprezzato dal Fmi, con il direttore generale, Christine Lagarde, che si è detta "pronta a collaborare" al piano di acquisti della Bce.

Con l'avvio dell'acquisto di bond, precisa il presidente della Bce, la Banca centrale perderà la sua "peculiarità di creditore privilegiato". Il voto in Consiglio



su questo tema "non è stato unanime", perché "c'è stato un voto in dissenso", prosegue. E nel renderlo noto, aggiunge: "Lascio a voi indovinare di chi è" il voto contrario.

Il programma di acquisto di titoli di Stato sul mercato secondario della Bce "ci permetterà - spiega - di affrontare le gravi distorsioni nel mercato dei bond governativi che hanno origine, in particolare, da timori ingiustificati da parte degli investitori sulla reversibilità dell'euro". La decisione, continua poi Draghi, non contrasta quindi con il mandato della Bce:

- Lasciatemi ripetere quello che ho detto il mese scorso - ha scandito - Noi agiamo strettamente nell'ambito del nostro mandato per mantenere la stabilità dei prezzi nel medio periodo, agiamo in maniera indipendente nel determinare la politica monetaria, l'euro è irreversibile.

La "misura" degli acquisti di bond da parte della Bce sarà "tale da centrare gli obiettivi". Poiché "ha molte differen-

ze" dai programmi precedenti "questa volta funzionerà", puntualizza Draghi che ribadisce: le decisioni del Consiglio di oggi sull'acquisto dei bond sono state prese "in totale indipendenza" e "non c'è stata alcuna discussione con altre istituzioni".

Riguardo la crescita nell'area euro, per il presidente al momento "resta debole" e lo scenario è sottoposto "ad alta incertezza", con "rischi al ribasso".

La Bce rivede al ribasso le stime della crescita nell'eurozona per il 2012 e per il 2013.

- Le previsioni di settembre dello staff macroeconomico della Bce per l'area euro prevedono una contrazione del Pil su base annua tra lo 0,6 e lo 0,2% per il 2012", mentre per il 2013 il Prodotto interno lordo dovrebbe variare tra "un meno 0,4% e un +1,4%.

Draghi dunque prevede che la crescita economica dell'area euro resterà "debole, con le tensioni in corso sui mercati finanziari ed un'accresciuta incertezza che pesa sulla fiducia".

## GERMANIA

## Troppi rischi, Bundesbank contraria

BERLINO - La Bundesbank ha una "posizione critica nei confronti dell'acquisto di titoli" che viene "considerata pari al finanziamento dei governi mediante la stampa di banconote". La conferma delle critiche della banca centrale tedesca al piano varato dall'Eurotower arrivano da una nota in cui si ribadisce l'opposizione del presidente Jens Weidmann.

Per la Bundesbank in questo modo "le politiche monetaria rischiano di essere subordinate alle politiche fiscali" laddove bisognerebbe evitare "che gli interventi possano mettere a rischio la capacità della politica monetaria di mantenere la stabilità dei prezzi nell'area euro". La banca centrale teme che "se il programma di acquisto di bond spingerà gli stati membri a ritardare le riforme necessarie, verrà ulteriormente minata la fiducia nella capacità dei leader politici di trovare una soluzione alla crisi". Di qui "l'importanza cruciale di assicurare sia la credibilità delle condizioni promesse sia l'assoluta determinazione nell'interrompere immediatamente gli acquisti se queste non



verranno rispettate". La nota si chiude lamentando il rischio che questi "interventi annunciati possano scaricare notevoli rischi sui contribuenti

di diversi paesi": rischi che "possono essere autorizzati legittimamente solo da parlamenti e governi democraticamente eletti".

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTORE  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE  
Cultura e attualità  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
Comunità  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
Venezuela  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
Sport  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO  
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofern71@gmail.com

PUBBLICITÀ  
Direzione  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
Assistente de la Gerencia  
Maria Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
Advertising manager  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
DISTRIBUZIONE  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Vincenzo Rasetti  
Consigliere  
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

Consulente Legale  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscé dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA  
Editorial Multistampa '94, C.A.

El líder de la Mud, quien realizó una caminata por la calle Rómulo Gallegos del estado Sucre, dijo que el pueblo es el que "tiene la fuerza para que se imponga el futuro"

## Capriles: "El gobierno apela a la guerra sucia"

CARIACO - "Estoy sorprendido, todo el pueblo de Cariaco en la calle. No tengo ninguna duda que Cariaco está clarito, el futuro es el progreso", así comenzó el aspirante presidencial de la Mesa de la Unidad, Henrique Capriles Radonski su discurso en el estado Sucre, donde saludó y ofreció su apoyo a todos los afectados por las lluvias en Cumanacoa. "Lo más maravilloso que tiene este pueblo son ustedes, un pueblo alegre, lleno de esperanza, de buena energía", expresó el candidato al tiempo que criticó que Cariaco, luego del terremoto que sufrió años atrás, "siga en el mismo punto y con los mismos problemas". "Le pido al pueblo de Cariaco, no perdamos el tiempo en pelea. Tenemos mucho trabajo que hacer en esta tierra. Pongamos nuestra fuerza y energía en el trabajo (...) Cuando usted ve que pasa los años y el Gobierno no hace lo que tiene que hacer, llegó el momento de cambiar al Gobierno", dijo. Capriles Radonski, quien realizó una caminata por la calle Rómulo Gallegos del estado Sucre e hizo una parada en la Iglesia de San Felipe, dijo que el pueblo es el que "tiene la fuerza para que se imponga el futuro".

"Ustedes tienen que ser la fuerza para que derribe los obstáculos, el miedo, que derribe las amenazas, que derribe la guerra sucia porque como no pueden con el flaco, porque esta recorriendo los pueblos de Venezuela, ahora apelan a la guerra sucia", re-saltó.

Señaló que la forma que tiene el Gobierno nacional de enfrentarlo es utilizar "un bate quebrado".



"¿Saben qué pasa? Que a este gobierno le encanta un bate quebrado, le encanta que hubiese podido elegir a un candidato, pero no. Yo voy a ser presidente porque el pueblo me va a elegir, esos son otros que pretendieron llegar al poder por el golpe de Estado, yo todo lo que he logrado ha sido con votos. Yo no vine a prometer, me vine a comprometer a solucionar los problemas del estado Sucre", enfatizó. Luego de asegurar que vino a Cariaco "no a prometer" sino "a comprometerse con solucionar los problemas" del pueblo, Henrique Capriles enfatizó que en su Gobierno quiere dejar atrás la división y dedicarse a trabajar por el futuro del país.

"El Gobierno está tratando de ver como detienen el futuro. Yo no ando dividiendo a nadie yo ando invitando a construir el país del progreso", destacó. Criticó que al gobierno "le encanta dar pantalla a un bate

quebrao, a muchos bates quebrados" y solicitó a los trabajadores público estar "tranquilos" porque en su Gobierno no está contemplado "botar" a ningún funcionario. "Yo no boté a nadie en Miranda como lo hizo el anterior gobernador (Diosdado Cabello), han tratado es de montar ollitas para causar desconfianza". "Nosotros no vamos a ser como este Gobierno que expropia, que confisca, que ha destruido industrias, que destruye fuentes de trabajo", dijo.

Se comprometió con los jubilados y personas a las que les deben prestaciones sociales. "Esas prestaciones que prometieron pagarle hace 11 años, porque este es el gobierno de las chacharas y las promesas. Yo les digo, vamos a pagar todas las prestaciones no con papelito, sino con dinero en efectivo para que metan su tarjeta y puedan sacar su dinero".

## GLOBOVISIÓN

### Denuncia 8 cuñas del Minci por propaganda encubierta



CRACAS - Globovisión otra vez denunció ante el Consejo Nacional Electoral que el Ministerio para la Comunicación e Información, le ordenó transmitir, de manera gratuita y obligatoria, en el espacio de 70 minutos semanales a que se refiere el artículo 10 de la Ley de Responsabilidad Social en Radio, Televisión y Medios Electrónicos, cuñas supuestamente institucionales que a juicio del canal y según se explica en la denuncia, contienen propaganda electoral encubierta e infringen la Constitución y diversas disposiciones legales.

El canal ratificó su denuncia contra la cuña Gran Misión Amor Mayor, en la cual se presentan textos, imágenes y mensajes del Presidente y candidato a la reelección, que exaltan explícitamente el Socialismo, a pesar de que esta es la ideología que distingue al partido de gobierno y es, junto a la Independencia, la principal oferta electoral contenida en el Programa presentado al CNE por el candidato del Gobierno.

Asimismo se denuncian tres cuñas que promocionan al Banco de Venezuela y a los Abastos Bicentenario, que a juicio de Globovisión son de clarísima finalidad publicitaria e incumplen la prohibición establecida por el artículo 10 Ley Resorte. Pero además, incurren en propaganda electoral encubierta pues en todos ellos se percibe la pretensión de promocionar la gestión de gobierno del candidato-Presidente Hugo Chávez, exaltar su imagen personal y de este modo persuadir a los televidentes para que sufraguen por él en los próximos comicios presidenciales.

## CONSTRUCCIÓN

### Misión Vivienda ha concluido 249 mil 368 casas este año

CARACAS - En total este año se han construido 249.368 viviendas en todo el territorio nacional, cifra que indica que la meta propuesta para diciembre del 2012 se ha cumplido en 71%. El objetivo final es entregar 350 mil techos dignos antes del 2013. Muestra de la avanzada en la construcción de viviendas, este jueves de vivienda en Caracas se entregaron 48 casas, específicamente en la parroquia Altigracia, del municipio Libertador, bajo la supervisión del ministro de Estado para la Transformación Revolucionaria de la Gran Caracas, Francisco Sesto.

También se entregaron 49 viviendas en el complejo San Juan I, ubicado de igual forma en el municipio Libertador, en compañía del alcalde, Jorge Rodríguez, y la Jefa del Gobierno del Distrito Capital Jacqueline Farias.

Farias informó que en el Distrito Capital se construyen en la actualidad 54.481 viviendas "una historia inédita aquí, por todas las calles que uno se movilice, ya sea en el centro de la ciudad o en nuestras barriadas, vemos un edificio de la Gran Misión conquistando el cielo".

En el Distrito Capital, reiteró Farias, se han entregado 7.308 viviendas, la mayoría de ellas para las familias en los refugios, sin embargo, una porción le ha correspondido a familias que habían comenzado a desarrollar proyectos comunales para la adquisición de viviendas.

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposle dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	<b>Departamento Legal</b>
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +393332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

## CRISI

## Monti: "Con rigore e riforme potremo non chiedere aiuti"



ROMA - Continuando sulla strada della disciplina di bilancio e delle riforme, l'Italia potrà evitare di trovarsi nella condizione di chiedere l'aiuto del fondo Efsf-Esm. Lo ha detto il premier Mario Monti.

- L'Italia continua a muoversi con senso di disciplina e riforme che potrà renderle non necessario chiedere questi aiuti - ha affermato il presidente del Consiglio.

Rispondendo a chi gli chiedeva se la previsione di condizionalità severa per lo Stato che richieda l'intervento della Bce e del fondo Efsf-Esm potesse essere un ostacolo ad un'eventuale richiesta italiana, Monti ha replicato:

- Tutte queste valutazioni sono premature, dobbiamo guardare con maggiore dettaglio a queste decisioni. In ogni caso oggi la parola 'aiuto' è sdrammatizzata - grazie alle decisioni della Bce. Detto questo, il premier spiega che le nuove "possibilità" aperte da Francoforte "vanno usate con condizionalità nell'interesse di tutti".

## DALLA PRIMA PAGINA

## Arrestato a Milano...



Ugo Marcic, originario di Perugia e con precedenti per traffico di stupefacenti e altri reati commessi in Germania e in Sudamerica, era riuscito a fuggire in Italia, confidando nel fatto che il mandato di cattura era stato emesso a nome di Marco Antonio Ferrari Martinez, una falsa identità che aveva assunto in Venezuela, dove era residente da diversi anni. Ora viveva in un camper in provincia di Novara. Si trovava in stazione Centrale a Milano quando è stato fermato dalla Polizia ferroviaria per un controllo, e identificato come il presunto responsabile dell'omicidio.

Marchic è stato rintracciato dagli investigatori della squadra mobile di Varese e dello Sco di Roma, in collaborazione con il Compartimento Polfer Lombardia e l'Interpol.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'uomo, con la complicità di Roger del Valle Rendon Vasquez, 46enne tassista venezuelano già in manette, avrebbe ucciso e fatto a pezzi Paul Maurice Wolnerman, amico e socio d'affari dell'italiano. Dopo averlo stordito con un sonnifero nel caffè, la coppia gli avrebbe sparato in testa e avrebbe tagliato il corpo con una sega. Quindi i due se ne sarebbero disfatti buttandolo in mare e in un canale. Due giorni dopo il delitto avrebbero venduto l'appartamento e l'imbarcazione della vittima, grazie a una procura fatta firmare all'81enne pochi giorni prima del delitto, attirandosi però i sospetti degli inquirenti.

Dal giugno scorso il 59enne era riuscito a far perdere le sue tracce, ma grazie alla pagina Facebook della compagnia e dei tabulati telefonici, gli agenti sono riusciti a bloccarlo all'interno della Stazione Centrale di Milano.

Il segretario generale Gurria: "Riforma di grande impatto che ora va potenziata". Napolitano ai giovani: "Fate sentire le vostre ragioni". Van Rompuy: "Disoccupazione Ue drammatica". Barroso: "Lavoro, emergenza sociale reale"

## Ocse: "Nel mercato del lavoro riforma Fornero è pietra miliare"

BRUXELLES - Nel mercato del lavoro l'Italia, "grazie al ministro Fornero, ha varato una riforma di grande impatto, una pietra miliare" che ora "deve essere potenziata da altre riforme come quella dei servizi". E' il riconoscimento di Angel Gurria, segretario generale dell'Ocse nel suo intervento alla conferenza europea sul lavoro, a Bruxelles. Gurria ha anche invitato il nostro Paese a "non disfare quanto è stato raggiunto con difficoltà". Nel suo intervento il segretario generale dell'Ocse ha ribadito le sfide globali sul fronte del lavoro parlando di uno "scenario ancora fosco per quasi tutti i paesi dell'Eurozona, per il Regno Unito e per gli Usa". In particolare, ha segnalato l'anomalia di una "debolezza che si estende dalla periferia al centro dell'Eurozona e non il contrario". La situazione è "inquietante, con tassi di disoccupazione che nell'Ue resteranno oltre il 10%".

A soffrirne, soprattutto i giovani che per il segretario Ocse rischiano di diventare "una potenziale generazione perduta". - E' un'amara ironia che la generazione di giovani meglio educata di sempre non riesca a trovare lavoro. Per questo dobbiamo facilitare la transizione fra scuola e lavoro anche perché sul mercato ci sono almeno 2 milioni di posti liberi.

Gurria ha proseguito invocando "riforme del mercato del lavoro che riducano la distanza fra lavoratori a tempo indeterminato e lavoratori precari". Dalla riunione del Consiglio Bce "spero che Draghi emergerà" confermando che "il mandato della Banca centrale deve essere interpretato con maggiore flessibilità" ha auspicato ieri il segretario generale dell'Ocse. Per Gurria "nel breve termine c'è spazio per essere più flessibili e aiutare soprattutto

## Sel con Idv sul referendum contro la riforma Fornero

ROMA - Sel si schiera con Idv sui referendum annunciati da Antonio Di Pietro che puntano, tra l'altro, a cancellare la riforma Fornero dell'articolo 18. Massimiliano Smeriglio, responsabile economia del partito di Nichi Vendola, ha commentato così la decisione di Idv di allargare il comitato promotore dei referendum:

- La battaglia referendaria per cancellare quelle norme che hanno profondamente leso la dignità ed i diritti dei lavoratori non può essere una battaglia solitaria o di propaganda - ha detto Smeriglio -. Apprezziamo quindi il segnale di apertura che l'Idv ha deciso, allargando il comitato promotore ad altre forze politiche, sociali, sindacali a partire dalla Fiom ed altre realtà dell'associazionismo.

Ha aggiunto l'esponente di Sel:

- L'auspicio e l'impegno ora è che i referendum diventino un battaglia comune per tutto il centro-sinistra e che che si realizzi quindi la massima sinergia per portare a raccogliere le 500mila firme necessarie, e per dare un segnale preciso che in un Paese civile e moderno non si può sfregiare lo Statuto dei lavoratori e non si possono stracciare i contratti collettivi nazionali di lavoro.

tutto Spagna e Italia a stabilizzare la situazione e ridurre i rendimenti dei tassi dei titoli di Stato attraverso acquisti della banca centrale. Questa, per il segretario Ocse, "è condizione preliminare per una crescita a medio e lungo termine" di tutta l'Eurozona: "non si può avere tassi negativi per i titoli tedeschi e in aumento per quelli spagnoli e italiani". Ma Gurria ha anche riconosciuto i meriti e i risultati ottenuti dalle pressioni tedesche: - La Germania - ha concluso - ha permesso di raggiungere la firma dell'unione fiscale e anche l'unione bancaria è stata accettata dai partner europei, quindi ci sono stati molti passi in avanti - grazie a Berlino. Il ministro per il lavoro, Elsa Fornero, intervenendo a Bruxelles alla conferenza 'Jobs for Europe', ha ribadito che l'obiettivo della riforma approvata a fine giugno dal

Parlamento "è una riduzione permanente del nostro tasso di disoccupazione". Il ministro ha illustrato i punti principali della sua riforma, "pienamente coerente con i principi di inclusione e dinamismo contenuti nel pacchetto Ue sull'occupazione".

Dal canto suo, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha affermato che la disoccupazione giovanile "è il problema più serio che abbiamo, non possiamo essere tranquilli e soddisfatti rispetto all'attuale condizione dei giovani in Italia".

- Cercate, giovani, ogni arco per far sentire e valere le vostre ragioni e sappiano le forze politiche saper aprire spazi di partecipazione per le giovani generazioni - ha poi chiesto il Capo dello stato in un lungo discorso a Mestre.

Il "continuo peggioramento della situazione del lavoro" è

"la maggiore preoccupazione" in una Europa in cui "116 milioni di persone sono a rischio di povertà". E' scritto nel documento della Commissione europea per la conferenza 'Jobs 4 Europe'. Nel testo si denuncia che, oltre all'aumento della disoccupazione (arrivata all'11,2% nell'eurozona), "il lavoro è diventato anche più precario: quasi il 94% dei lavori creati nel 2011 sono part-time e il 42,5% dei giovani ha contratti a tempo determinato".

La disoccupazione che in Europa colpisce 25 milioni di persone è "un fenomeno drammatico" che ha "impatto sociale e politico" e che può rappresentare una "minaccia per la stabilità politica" del continente, ha detto il presidente permanente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy, nel suo intervento in apertura della conferenza 'Jobs 4 Europe' a Bruxelles.

Da parte sua, il presidente della Commissione Ue José Barroso alla Conferenza sulle politiche del lavoro, lancia l'allarme: a causa della crescente disoccupazione in Europa le cui cifre sono "preoccupantemente elevate" in "alcuni paesi c'è un'emergenza sociale reale". Barroso ha poi ricordato che in Grecia e Spagna oltre il 50% dei giovani è disoccupato, 10 milioni di europei sono senza lavoro da oltre un anno, i redditi di due famiglie su tre sono scesi e 4,5 milioni di europei vivono sotto la soglia di povertà.

Il presidente della Commissione europea ha poi espresso "apprezzamento al governo italiano, che sta affrontando le riforme nel processo di risanamento fondamentale per favorire la crescita e l'occupazione" ed ha reso "omaggio al popolo italiano per la determinazione di cui sta dando prova".

## ANTI-POLITICA

## Stop a 'portaborse' in nero, arrivano due ddl bipartisan

ROMA - Stop ai 'portaborse' pagati poche lire e in nero dai parlamentari che si tengono la maggior parte della somma che le Camere versano loro per i collaboratori. Questo fenomeno, che è stato uno tra quelli che hanno generato il sentimento di anti-politica, è destinato a finire nella prossima legislatura. La commissione Lavoro della Camera ha infatti iniziato l'esame di due ddl 'bipartisan' che adottano il modello europeo, cioè il pagamento diretto dei collaboratori da parte di Senato e Camera. E la Conferenza dei capigruppo ha calendarizzato il provvedimento in aula già a fine settembre.

- E' un problema aperto da tempo, speriamo che questa sia la volta buona - ha commentato Silvano Moffa, presidente della commissione e relatore dei due ddl. D'altra parte, sottolinea lo stesso Moffa, la legge è attesa in aula già il

24 settembre.

- C'è la possibilità concreta che sia approvata entro fine legislatura - sottolinea Lucia Codurelli (Pd) presentatrice del primo ddl (nel 2009) al quale si è affiancato quest'anno quello a prima firma Giuliano Cazzola (Pdl). Nelle precedenti legislature ed anche in quella attuale, sono emersi diversi casi di collaboratori pagati in nero da deputati o senatori, che risparmiavano così sulla somma che Camera e Senato dà loro proprio per pagare i 'portaborse'. Molti altri parlamentari poi non hanno proprio un collaboratore, e ciò nonostante abbiano ricevuto mensilmente le somme dalla Camera di appartenenza: per esempio a Montecitorio ci sono circa 220 collaboratori sui 630 deputati. I due disegni di legge, sul modello del Parlamento europeo, prevedono che i collaboratori vengano scelti dal deputato o dal sena-

tore, con cui ci deve essere un rapporto fiduciario, ma vengono pagati direttamente dalla Camera e dal Senato che provvedono anche ai versamenti contributivi. Se il parlamentare non ha il 'portaborse' la sua Camera di appartenenza risparmia, ma non dà nulla al parlamentare. La proposta di Codurelli, rispetto a quella di Cazzola, prevede anche che il collaboratore non possa essere un parente stretto del deputato o del senatore; inoltre istituisce un Albo dei collaboratori che devono sottoscrivere un codice etico.

- Adesso avvieremo una rapida fase di audizioni - ha detto Moffa - delle associazioni di collaboratori oggi esistenti, e poi proporrò un testo unificato dei due disegni di legge, su cui poi ragionare. Alcune problematiche esistono, come il tipo di contratto da stabilire, tenendo conto della figura particolare del collaboratore.

**La voce** Avisos  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO  
CONTACTAR A  
GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello,  
2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

Por edad avanzada busco socio para  
**FABRICA DE PRODUCTOS  
QUIMICOS**  
Celular: 0416-631.17.93

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL  
EN INTERNET\*\***  
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS  
Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62  
Fax 0212-978.09.22  
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
TODO@TODOEQUIPO.COM  
rif: j30387491

**Máquina para pasta,  
marca Pama**

15 Kg. X hora, con molde automático  
para Fusilli, y otros para pasta casera.  
Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.  
Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg.  
para masa de pizza y otros.  
Maquina para pasta La Monferrina mod. P12;  
30 Kg. X hora,  
ciclo continuo, con raviolera incorporada.  
Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.  
Móvil: 0414 2552550

**Cuando el suministro de  
hielo es Importante -  
Cuenta con los Expertos**

**Líderes en Venezuela en todo  
lo relacionado con  
Fabricadores de Hielo.  
Ventas y Servicio Técnico.**



**Mister Frío**

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas,  
o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas  
y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados,  
Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua  
Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA**

PARA  
LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 70  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 70  
LIBRO ROJO 978-980-12-3264-6 Bs. 70  
LIBRO NARANJA 978-980-12-3264-7 Bs. 70  
LIBRO PURPURA 978-980-12-3264-8 Bs. 70  
LIBRO ROSA 978-980-12-3264-9 Bs. 70  
LIBRO GRIS 978-980-12-3264-0 Bs. 70  
LIBRO NEGRO 978-980-12-3264-1 Bs. 70  
LIBRO BLANCO 978-980-12-3264-2 Bs. 70  
LIBRO NARANJA 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 70  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 70  
LIBRO ROJO 978-980-12-3264-6 Bs. 70  
LIBRO NARANJA 978-980-12-3264-7 Bs. 70  
LIBRO PURPURA 978-980-12-3264-8 Bs. 70  
LIBRO ROSA 978-980-12-3264-9 Bs. 70  
LIBRO GRIS 978-980-12-3264-0 Bs. 70  
LIBRO NEGRO 978-980-12-3264-1 Bs. 70  
LIBRO BLANCO 978-980-12-3264-2 Bs. 70

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7° 8° 9°**

**Vendo Amasadora Dipan  
para Pizza. Capacidad 20 Kg.**

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.  
Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.  
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora  
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora  
**Información: 0414 2552550**

Negocio de Pasta Fresca y restaurante  
ubicado en Maracay,  
**SOLICITA SOCIO ITALIANO**  
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA  
Telf: 0412-8809819

*S.a.s.t.r.e.r.í.a*  
**Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante.  
Tiene los originales trajes Dormeuil  
que forman parte de la exclusiva colección  
y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Rif. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO  
IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL  
EN ITALIA Y VENEZUELA  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO,  
SUCESIONES, TESTAMENTOS,  
LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS,  
COMPRA-VENTA DE INMUEBLES,  
TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B,  
Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andrealiovino74@gmail.com



**INSTITUTO DE NEUROLOGÍA  
Y  
NEUROCIENCIAS APLICADAS**

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES  
OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra  
Cel.: 0424-173.1160

- \* Neuro - Oftalmólogo
- \* Oftalmología General
- \* Cirujano Oftalmólogo

**Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y  
Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas**

**Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84**

**E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com**

**SE SOLICITA SEÑORA**

PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
**Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30**

**SE SOLICITA PROMOTORA:**

RECONOCIDA EMPRESA  
INMOBILIARIA SOLICITA:  
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE,  
VEHICULO PROPIO, EXCELENTE  
PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA,  
FAVOR CONTACTAR:  
ADMIN@RENTESELL.COM  
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**

HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
PRECIOS SOLIDARIOS -  
PREVIA CITA  
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra  
del metro Los Dos Caminos,  
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**CITTADINANZA ITALIANA  
CIUDADANIA ITALIANA  
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL  
EN ITALIA**

CON ANOS DE EXPERIENCIA  
PARA LA CIUDADANÍA  
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS  
EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS,  
ALQUILERAS, PENSIONES....

Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos,  
lesiones (de trabajo o accidente automovilístico),  
compensación Derecho penal y Derecho administrativo  
**CONSULTA GRATUITA**

**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13  
Celular (+39)347.63.45.061  
e.mail: studio@avvocatosicchitano.it  
web:www.avvocatosicchitano.it

Secondo il nostro ministro degli Esteri, la presentazione di una risoluzione per il riconoscimento del 'no-member status' alle Nazioni Unite aggraverebbe il clima su altre questioni importanti per la regione. Il collega palestinese: "Mi sento obbligato" a farlo

## Terzi a Ramallah: la risoluzione Anp all'Onu rischia di aggravare il clima

RAMALLAH - La presentazione di una risoluzione dell'Anp per il riconoscimento del "Non-member status" rischierebbe di "polarizzare il dibattito della prossima Assemblea generale dell'Onu e di aggravare il clima su altre questioni importanti per la regione". Lo ha detto il ministro degli Affari Esteri, Giulio Terzi, incontrando a Ramallah il collega palestinese, Riad al Malki, al quale ha espresso la sua "preoccupazione" per la decisione dell'Autorità palestinese.

- La mia preoccupazione forse non è sufficiente a far riconsiderare al governo palestinese i tempi di questa decisione - ha aggiunto Terzi, assicurando al suo interlocutore che l'iniziativa sarà comunque valutata dai partner europei "con un'attitudine seria ed amichevole".

Dal canto suo, Malki ha sottolineato di "sentirsi obbligato a prendere questa iniziativa all'Onu in assenza di sviluppi nel processo di pace" con Israele. Il titolare della Farnesina ha quindi ribadito che "è forte convinzione del nostro governo" la necessità di



riavviare il dialogo con Israele per rilanciare i negoziati del processo di pace israelo-palestinese.

- Siamo disponibili come governo italiano e credo anche come Unione Europea nel suo insieme ad esaminare a fondo il tipo specifico di iniziativa e il contenuto della risoluzione - ha assicurato

Terzi. "Ci sono delle preoccupazioni" che il titolare della Farnesina ha "ritenuto di esprimere ancora oggi, sul fatto che questa iniziativa possa in realtà non essere decisiva per riattivare il negoziato tra le due parti, tra israeliani e palestinesi, sul processo di pace, ma

che possa invece giocare in senso inverso. È una questione che sta sul tavolo della diplomazia internazionale da molti mesi e", ha concluso Terzi, "che si sperava potesse non avere un seguito definitivo".

La seconda giornata della visita di Giulio Terzi in Medio Oriente, è proseguita con il suo trasferimento al Cairo, dove il ministro torna dopo la recente visita di luglio scorso. Qui Terzi ha incontrato il segretario della Lega araba, Nabil el Araby, e il presidente egiziano, Mohammed Morsi, insieme ai colleghi maltese Tonio Borg, greco Dimitrios Avramopoulos e cipriota Erato Kozakou-Maurcoullis, e ha discusso del nuovo Egitto e delle sue relazioni con il Mediterraneo.

- Il presidente egiziano, Mohamed Morsi, ha assicurato che rispetterà il Trattato di pace con Israele - ha detto Giulio Terzi, spiegando di aver parlato al presidente egiziano degli incontri avuti a Gerusalemme con la leadership israeliana in cui è stata affrontata la questione.

### SIRIA

## Unicef: 1,3 mln di bambini colpiti dalle violenze della guerra



BEIRUT - Sono oltre 1 milione e 300mila i bambini colpiti dalle violenze in Siria. Il bilancio fornito dall'Unicef, comprensivo dei piccoli uccisi, feriti, rimasti orfani o privati di cure e nutrizione adeguata in patria o nei Paesi vicini, dà l'idea delle dimensioni di una tragedia di cui non si scorge la fine e che anche ieri ha richiesto il suo tributo di sangue: non meno di 97 morti, secondo i Comitati locali di coordinamento dell'opposizione (Lcc). E ancora una volta tra le vittime diversi sono i bambini. Nel bilancio della giornata, infatti, i Comitati hanno incluso 23 persone, tra i quali appunto diversi minori, trovati uccisi nelle loro case con evidenti ferite da armi da taglio a Zamalka, sobborgo orientale di Damasco investito da un'offensiva delle forze governative.

Mentre nella periferia sud della capitale intensi bombardamenti sono stati effettuati, con un bilancio di 8 morti secondo gli oppositori, sul campo palestinese di Yarmuk, dove si sono organizzati comitati anti-governativi congiunti palestinesi e siriani. I bombardamenti e i combattimenti più sanguinosi sono segnalati proprio nella capitale e nei suoi sobborghi - 59 morti in tutto - dopo la battaglia che nei giorni scorsi aveva investito Aleppo. Ma l'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria (Ondus) afferma che combattimenti sono avvenuti anche nella provincia di Homs, dove si sono affrontati da un lato oppositori armati e dall'altro forze militari regolari e miliziani di comitati locali alawiti, la stessa branca dello sciismo di cui fa parte il presidente Bashar al Assad. Gli scontri, precisa l'Ondus, sono scoppiati quando i ribelli hanno attaccato posti di blocco governativi nei pressi di Krak des Chevaliers, dove sorge un'antica fortezza dei Crociati, e di Wadi al Nasara, la 'valle dei cristiani' dove sono situati diversi villaggi ortodossi. In precedenza un'altra fonte, il sito di approfondimento Syria Comment, aveva parlato della formazione nella regione di Latakia di milizie di residenti alawiti per combattere gli oppositori armati. Un nuovo preoccupante segnale per chi teme un'aperta guerra civile di carattere confessionale.

Da parte sua l'opposizione armata cerca di ricucire le divisioni interne dandosi un nuovo comandante e un nuovo nome. L'Esercito siriano libero (Esl), che raggruppa la maggior parte delle formazioni militari anti-regime, si chiamerà d'ora in poi Esercito nazionale siriano (la stessa denominazione dell'esercito governativo fedele al presidente Assad) e sarà agli ordini del generale Hajj Ali, il disertore dell'esercito governativo più alto in grado, che prende il posto del colonnello Riad al Assaad. L'obiettivo, ha detto Hajj Ali al quotidiano panarabo saudita Asharq al Awsat, è quello di "unire le fila dell'opposizione armata ed evitare che nel dopo Assad possano sorgere divisioni interne, guerra civile e confessionalismo".

### IMMIGRAZIONE

## Tragedia nelle acque turche: naufraga barcone, almeno 58 morti



ANKARA - Un peschereccio carico di un centinaio di migranti che si dirigeva verso le coste europee ha fatto naufragio al largo della costa egea di Ahmetbeyli, città turca della provincia di Izmir (Smirne). Lo riferisce l'agenzia turca Dogan, spiegando che almeno 58 delle persone a bordo sono morte. Tra gli altri passeggeri, 43 sono stati messi in salvo, alcuni dei quali hanno raggiunto a nuoto la costa, lontana solo pochi metri dal luogo in cui la barca è affondata dopo aver sbattuto contro uno scoglio nelle prime ore di questa mattina. Il capitano dell'imbarcazione e il suo assistente sono stati messi in salvo e arrestati.

Il bilancio delle vittime potrebbe aggravarsi, visto che i sopravvissuti hanno parlato di molti passeggeri rimasti intrappolati nella barca. Tra loro ci sono donne e bambini. I trafficanti che gestivano gli spostamenti di questo gruppo di migranti li avevano fatti sostare per un po' a Izmir e intendeva condurli fino al Regno Unito. Le autorità turche hanno lanciato operazioni di salvataggio e di recupero dei cadaveri.

### COLOMBIA

## Farc chiedono cessate il fuoco in vista negoziati pace

L'AVANA - I guerriglieri delle Farc (Forza Armate Rivoluzionarie della Colombia) hanno chiesto un cessate il fuoco in vista dell'avvio del processo di pace con il governo di Bogotà, che partirà l'8 ottobre a Oslo. Lo ha reso noto in una conferenza stampa all'Avana il guerrigliero Jaime Parra, alias Mauricio Jaramillo.

Quando è stato annunciato martedì l'inizio dei negoziati, il presidente colombiano Juan Manuel Santos ha escluso la cessazione delle operazioni militari contro i guerriglieri e ieri ne sono stati uccisi 15 in uno scontro a fuoco con l'esercito nel nord del paese.



### SOMALIA

## Pirateria, attaccato elicottero italiano della Marina



ROMA - Sospetti pirati hanno sparato ieri contro un elicottero della nave da guerra San Giusto al largo della Somalia, ferendo lievemente un pilota. Lo ha detto la Marina militare in una nota.

- Uno dei due piloti del velivolo italiano è stato raggiunto al collo da una scheggia di plexiglass, a seguito dell'impatto dei colpi con il parabrezza - dice la nota, secondo cui le sue condizioni non sono preoccupanti.

L'elicottero, impegnato in un pattugliamento nell'ambito dell'operazione antipirateria "Atalanta", è stato attaccato da una imbarcazione sospettata di essere stata presa in ostaggio dai pirati. Gli italiani non hanno reagito al fuoco "per non mettere a rischio l'incolumità degli eventuali ostaggi", conclude la nota.



Per l'esordio  
nelle qualificazioni  
il mister carica i suoi  
"Voltiamo pagina  
e pensiamo a questa  
nuova avventura"

Prandelli pronto per la missione 'mundial':  
Oswaldo e Giovinco per la Bulgaria

SOFIA - Dimenticare il passato. Per una volta l'esercizio di cancellazione della memoria azzurra è più faticoso, visti i buoni riscontri di gioco e risultati dei primi due anni di Cesare Prandelli. Ma oggi contro la Bulgaria la sua Italia comincia "la nuova avventura", quella che dovrà portarla a una qualificazione ai Mondiali 2014 per nulla facile, a detta del commissario tecnico. Sarebbe dunque semplice riallacciarsi alla rinascita azzurra dell'altro ieri, fino all'infelice finale di Kiev.

"Ma la differenza è che ora siamo noi la squadra da battere", precisa Prandelli, abile nel glissare sul dato di fatto che la vera svolta sta nell'addio all'era Cassano. "Siamo noi la squadra da battere - insiste il ct - Per questo ai miei giocatori ho fatto esattamente il discorso di due anni fa, quando cominciammo un altro ciclo. Non ho parlato per nulla di quel che abbiamo fatto a giugno: è un'eredità da non cancellare, ma che non ci servirà a nulla se non ricominceremo con la stessa generosità". Il primo test contro la Bulgaria priva di Berbatov (mister no anche per le telefonate del suo ct, oltre che per quelle di Fiorentina e Juve), in un girone definito da Prandelli "il più difficile" tra quelli europei verso Brasile 2014. Esagerazione mediatica per scuotere la squadra, e allontanare il rischio di accomodarsi sul bell'Europeo. Ma anche un pizzico di sano realismo: tra Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca e tradizionali lentine azzurre a carburare, non c'è nulla di scontato nel raggruppamento.

L'Italia nuova riparte allora da Sofia con uno spirito giovane e tanta Juve, ma assomiglia parecchio a quella del recente passato. Va bene i baby talenti proposti dal campionato, ma per lanciare i Verratti e i Destro subito in campo è ancora presto. Sette juventini nella squadra titolare, una difesa a tre che ricalca le consuetudini della squadra campione d'Italia (anche a costo di riciclare la riserva bianconera Giaccherini), e poi un'ossatura generale molto in linea con quella degli Europei. Solo Oswaldo, degli undici in campo, non c'era nel gruppo che portò l'Italia in finale a Kiev.

"Ho puntato sin dal primo giorno di ritiro su lui e Giovinco, hanno una grande forma fisica", spiega il ct, che rivendica le sue scelte anche al di là del colore bianconero: "Dite che questa è un'ItalJuve? Rendo merito a Conte, e però rivendico che certe convocazioni le ho fatte prima che arrivasse lui, e sono stato anche criticato. Ad esempio Giovinco".

Ovvero il numero 10 del futuro, cui un anno fa

Prandelli fece complimenti sperticati ("i piccoli uomini sono quelli che scalano le montagne") e ora affida lo scigno della fantasia. "Ha preso quella maglia - dice riferendosi al numero tondo che è stato di Rivera, Baggio o Totti - Il numero per me non conta molto, per i giocatori sì. L'importante è che lui sia sempre nel vivo dell'azione".

A ben guardare, difatti, sono le assenze a marcare la differenza e la voglia di voltare pagina. Cassano - il 10 dell'ultima era azzurra - è già un passato lontano, fatte salve inaspettate rimonde dell'uomo dell'Europeo per i prossimi mesi. Meno sorprendente il forfait di Balotelli, stavolta legato a sue miopie reali e non virtuali; tra un guaio fisico e qualcuno d'altro genere, c'è da scommettere che nei due anni azzurri verso il Mondiale la sigaretta di SuperMario si accenderà e spegnerà a intermittenza. Tra le mani di Prandelli resta l'idea, di quella

Italia. Perfino più forte ("intensa", dice il ct) di quella che ha guidato la sua nazionale tra Cracovia e Kiev. Dopo aver parlato a inizio ritiro della voglia di costruire una squadra che giochi di più, a ritmi più alti alla vigilia della prima partita Prandelli va però sul concreto: "La parola chiave è qualificazione: tutti danno per scontato che sia facile. E invece oggi troveremo un ambiente particolarmente caldo". Quattro anni fa lo fu anche per la presenza degli Ultras Italia che sfilarono per le vie di Sofia al canto di 'faccetta nera', stavolta la situazione sembra sotto controllo ("da questo punto di vista, sono sereno"). Semmai, giura Prandelli, c'è da temere una "Bulgaria rinnovata, che gioca un 4-3-3 molto aggressivo, con Popov uomo più pericoloso". E la convinzione che i due anni trascorsi bastino a decretare la fine della crisi azzurra.

## UNDER 21

### Gli Azzurrini travolgono il Liechtenstein e conquistano i playoff per gli europei

CASARANO - Doveva essere una pura formalità e così è stato. Nemmeno i dettami tattici e le giuste preoccupazioni del tecnico Devis Mangia alla vigilia hanno inciso più di tanto. Davvero tanta la distanza, quasi siderale, tra le giovani formazioni Under 21 di Italia e Liechtenstein, formazione scesa nel Salento a fare la comparsa. Sette gol beccati all'andata, sette gol quest'oggi da una giovane Italia davvero esagerata. Serviva un punto per raggiungere la matematica qualificazione per gli spareggi di ammissione alla fase finale in Israele. E così, come da copione, è stato. Cinque gol nel primo tempo (due De Luca, El Shaarawy, Immobile e Viviani), solo due nella ripresa (ancora El Shaarawy e Sala) per un tabellino che assomiglia molto più a una partita di calcetto: ma con una formazione avversaria fatta di dilettanti, con il portiere Tichy che di professione fa il parrucchiere, non si poteva pretendere di più.

A parziale scusante dei malcapitati ospiti la fiscalissima direzione del cipriota Dimitrou, che ha lasciato per circa un'ora in dieci i poveri ragazzi del Liechtenstein. Messa in casaforte la qualificazione ai playoff, resta da affrontare l'ultimo impegno di lunedì prossimo contro l'Irlanda, virtualmente in corsa per

il secondo posto. Un'altra occasione utile al tecnico Mangia, al suo debutto ufficiale sulla panchina azzurra, per plasmare a suo piacimento una formazione rilevata alcuni mesi addietro da Ciro Ferrara.

Il primo tempo straordinario contro l'Olanda e la scampagnata contro il Liechtenstein sono serviti a convincere e a far convincere i suoi uomini della forza esplosiva di questa Under 21, che sembra avviata su di una strada più che positiva. Perso un genietto come Insigne, passato alla corte di Cesare Prandelli, il tecnico lombardo ha ritrovato la forza esplosiva del faraone El Shaarawy, autore di una prova davvero convincente, con una doppietta, assist ai compagni e giocate da vero fuoriclasse.

E' una giovane Italia che sembra essere fatta apposta per lanciare nel grande calcio talenti come lui, come Florenzi, Immobile ed altri. Non preoccupava la sfida con il Liechtenstein, e gli Azzurrini hanno fatto appieno il proprio dovere. Così come prenderanno sul serio l'ultima sfida del girone di qualificazione contro l'Irlanda. Poi Mangia e la sua allegra brigata cominceranno a pensare alla sfida playoff. E se poi per la fase decisiva qualcuno ritorna, tanto meglio.

## TENNIS

### US Open nel segno di Errani-Vinci le azzurre sono in finale nel doppio

ROMA - I fantastici US Open di Sara Errani e Roberta Vinci - che mercoledì si sono sfidate in un quarto tutto italiano vinto dalla romagnola - continuano anche in doppio.

La coppia azzurra ha battuto in semifinale le spagnole numero 8 del tabellone, Nuria Llagostera Vives e Maria Jose Martinez Sanchez, con il punteggio di 6-3 6-2. Un altro incontro dominato, in cui le azzurre non hanno mai ceduto il servizio in un primo set deciso dai due break conquistati invece ai danni delle iberiche.

Il secondo parziale è combattuto solo nelle battute iniziali, con uno scambio di break che precede il dilagare di quelle che sono già le numero 1 del mondo in pectore. Per le azzurre si tratta della terza finale Slam di questo straordinario 2012, dopo l'Australian Open e quella vinta a Parigi. Attendono le vincenti della sfida tra la coppia ceca Andrea Hlavackova-Lucie Hradecka, numero 3 del tabellone, e quella formata dalla taiwanese Su-Wei Hsieh e dalla spagnola Anabel Medina Garrigues, teste di serie numero 16.

Il doppio azzurro si è già assicurato la prima posizione mondiale alla conclusione degli US Open. Sarà la prima coppia tutta italiana sul tetto del mondo, dopo che Flavia Pennetta era arrivata in vetta ma in compagnia dell'argentina Gisela Dulko. Il sorpasso, che avverrà ufficialmente lunedì prossimo, corona una stagione assolutamente straordinaria, iniziata con la finale agli Australian Open e proseguita con ben sette affermazioni, tra le quali svetta il titolo conquistato al Roland Garros: Errani e Vinci in coppia hanno vinto, oltre che a Parigi, a s'Hertogenbosch, al Foro Italico, Madrid, Monterrey, Acapulco e Barcellona. Fresco di eliminazione, invece, Roger Federer non è stato molto tenero con se stesso, nella conferenza stampa che è seguita alla sua sconfitta con Tomas Berdych nei quarti di finale degli US Open.

"Sono deluso - le parole dello svizzero - Mi aspettavo davvero di giocare meglio. Non capisco. Mi sentivo bene, ho avuto un'estate straordinaria. Davvero pensavo che avrei giocato un match solido. Non l'ho fatto. Adesso quindi un po' la delusione si sente". Il match che l'ha visto a lungo dominato da uno straordinario Tomas Berdych viene letto dallo svizzero come una concomitanza di fattori tra i meriti del suo avversario e i demeriti suoi: "Il problema vero sono stati i primi due set, in particolare il primo. Non avrei mai dovuto perderlo".



Machihembradora-Moldurera

ESPECIALIZADOS EN MAQUINAS Y  
ACCESORIOS PARA TRABAJAR MADERA  
VENTA DIRECTA:  
AV. NUEVA GRANADA ENTRE C. PADRE  
MACHADO Y C. EL COLEGIO  
TLFS.: (0212) 632.1545/3977/0832/4239  
FAX: (0212) 632.4626

J-30576047-0



Sierra de cinta

Combinada

Aspirador

## L'agenda sportiva

### Venerdì 7

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 19ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Mond. 2014: Bulgaria-Italia e Peru-Venezuela

### Sabato 8

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 20ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Venezuela 5ª Giornata Primera División

### Domenica 9

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 21ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Venezuela 5ª Giornata Primera División  
-F1 Gp D'Italia

### Lunedì 10

-Calcio, U-21 Italia-Irlanda

### Martedì 11

-Calcio, Mond. 2014: Italia-Malta e Paraguay-Venezuela  
-Calcio, Coppa Venezuela

### Mercoledì 12

-Calcio, Coppa Venezuela  
-Calcio, Petare-Tucanes

Arango e Cichero vogliono vendicarsi dalla bruciante sconfitta (4-1) subita con gli 'incas' di Guerrero e Vargas nella Coppa America 2011



Fioravante De Simone

## La Vinotinto vuole saldare i conti con il Perú

CARACAS – Si dice che la finalina per il terzo ed il quarto posto nessuno la vuole disputare. I 'Vinotinto' che hanno giocato per la prima volta una gara del genere nella passata Coppa America sono rimasti con un sapore amaro in bocca: sono stati battuti dai peruviani con un netto 4-1 e da allora i giocatori di César Farías sono rimasti con il dente avvelenato. Oggi alle 20.45 nello stadio Monumental di Lima avrà la possibilità di vendicarsi, ma dovrà fare i conti con Juan Manuel Vargas e Paolo Guerrero.

La nazionale venezuelana è in lotta per materializzare il sogno della sua prima partecipazione ad un mondiale di calcio. Nelle prime sei giornate, i 'criollos' hanno ottenuto otto punti, frutto di due vittorie, due pareggi ed altrettante sconfitte. Prima della sfida con i peruviani, la Vinotinto occupa la quinta posizione, posto che gli consentirebbe di giocare il play-off contro una nazionale proveniente dal continente asiatico per stabilire chi andrà in Brasile. Nelle sei gare disputate c'è un dato curioso, le vittorie, i pareggi e le sconfitte hanno avuto lo stesso score finale: 1-0 per le vittorie, 1-1 per i pareggi e 2-0 per le sconfitte.

### LO STADIO



Lo stadio Monumental 'U', ufficialmente Estadio Monumental di Lima fu inaugurato il 2 luglio 2000 con una partita ufficiale per il campionato di calcio peruviano tra Universitario e Sporting Cristal (vincendo per 2-0). Ospita le partite casalinghe dell'Universitario de Deportes, ed è il terzo stadio per capienza del Sud America, dopo lo stadio Maracanã in Brasile e l'Estadio Monumental Banco Pichincha in Ecuador.

Fuori dalla terra di Bolívar, la nazionale di Farías ha ottenuto due pareggi: uno in Colombia e l'altro in Uruguay, e una sconfitta nella gara d'esordio contro l'Ecuador. Ma nelle ultime visite in Perù la Vinotinto non ha ottenuto risultati positivi. Infatti l'ultimo gol segnato risale al 10 novembre del 1996, allora la nazionale venezuelana fu battuta per 4-1 (in questa sfida la stella per i peruviani fu Roberto Palacios autore di una doppietta e di un assist), l'unico che riuscì a sfondare il muro inca fu Luis 'el pájaro' Vera. In quel momento, 'el pájaro' non era uno dei titolari dalla 'selección', ma quando parla di quella sfida dice: "Ricordo que allora non ero tra i giocatori fissi del mister, c'erano molti elementi importanti in quella rosa. Allora ero appena un ragazzino. Feci il mio ingresso in campo con il risultato di 3-0 per loro. Nell'azione del mio gol, ricordo che mi arrivò la palla mentre mi trovavo al limite dell'area, riuscii a colpire bene la sfera e a superare il portiere avversario - commenta l'ex stella della nazionale e del Caracas -. Fu una grande emozione per me, dato che fu il mio primo gol nelle qualificazioni, ma allo stesso tempo uscii dal campo triste per

la sconfitta". Da quel momento, la Vinotinto non ha più segnato un gol in Perù, lo score ci segnala due sconfitte ed un pareggio (0-0). "L'ambiente che si respira a Lima è molto ostile contro gli avversari. Quando ci sono gare di qualificazioni diventa ancora più ostile ed è molto difficile prendere punti - piega Vera che spera che oggi la situazione cambi in favore della vinotinto -. Spero che i ragazzi riescano a segnare un gol e a giocare una bella partita, ma anche che si portino a casa i tre punti che sono necessari per la classifica". Quella di stasera sarà la 113ª partita nella storia delle qualificazioni per la Vinotinto, la prima risale al 1966. In totale ha ottenuto 20 vittorie, l'ultima quella importantissima contro l'Argentina. Il giocatore con più presenze nelle qualificazioni è Juan Arango con 48 presenze. Se la squadra di Farías riesce ad espugnare il fortino del Monumental manterrebbe viva la speranza di approdare al suo primo mundial. Bisogna essere ottimisti sappiamo di cosa è capace questo gruppo di ragazzi e lo ha dimostrato nella Coppa America 2011.

### I COMMENTI

#### Paolo Guerrero, attaccante peruviano

"Se non fossi in forma non rischierei, mi sento in forma. Durante questi giorni ho lavorato per essere al top per la gara contro la Vinotinto".



#### Markarián, il commissario tecnico peruviano:

"Io credo che se riusciamo a mantenere la nostra rosa di titolari potremmo giocare una buona gara. Abbiamo una gara in cui bisogna lottare fino in fondo. Potrete essere sicuri che lasceranno la vita sul campo per la vittoria".



#### Oswaldo Vizcarrondo, difensore della Vinotinto:

"L'attuale posizione di classifica del Perù è un inganno. Hanno un giocatore come Paolo Guerrero che ogni volta che indossa la maglia della nazionale si trasforma ed ha un plus in più. Con il mister ed i compagni lo abbiamo studiato per tentare di bloccarlo".



#### César Farías, mister della Vinotinto

"Il Perù ha una grande nazionale, l'ultima volta che lo abbiamo incontrato ci ha battuto per 4-1. Ha degli ottimi giocatori ed anche se non sta attraversando un buon momento non bisogna sottovalutarlo".





## Pratola Peligna Storia del comune

Mariella Tallari e Rosario Mondelli

Il nome "Pratola" sembra avere connessioni con la parola "prato", nel senso di terreno coltivato a foraggio, come emerge da un documento del 1301. E' il periodo (1294) in cui il territorio viene dato in feudo all'Abbazia di Santo Spirito, ai piedi del monte Morrone, fondata dall'eremita Pietro Angelerio, divenuto papa col nome di Celestino V. Un papa, che dopo pochi mesi di pontificato, rassegnava le dimissioni (13 dicembre 1294). Esisteva, forse da millenni, un territorio abitato, che per la sua collocazione geografica confinante con la vicina Corfinium, capitale dei popoli italici, aveva partecipato alla guerra sociale contro Roma, per la concessione della cittadinanza (91-89 a.C.). Ma il primo documento importante che cita il territorio di Pratola ("in loco Pratulae") è nel Chronicon Voltumensis (997 d.C.).

La storia di Pratola è strettamente legata alla storia di Celestino V e dei suoi monaci. Era stato il re di Napoli, Carlo II d'Angiò, ad assegnare il territorio come feudo al monastero dei Celestini, che durerà fino alla soppressione dell'Ordine nel 1807. Di questo legame con i Celestini restano numerosi segni: dallo stemma, un serpente attorcigliato alla croce, collocato sull'arco D'Angiò per accedere al centro storico, chiamato "dentro la terra", alla piazzetta e alla chiesa dedicata a San Pietro Celestino. Anche nel santuario più famoso e importante di Pratola, la Madonna della Libera, vi sono reperti provenienti dall'Abazia Celestiniana: una statua di Cristo Risorto, una statua della Madonna opera dei monaci celestini. Il santuario della Madonna della Libera, che nei giorni della festa, la prima domenica di maggio, richiama numerosi pellegrini, turisti e visitatori, è il monumento per eccellenza, il simbolo di Pratola. La sua costruzione iniziale risale al 1851, ma sorge sul sito d'una cappella del '500, dove si venerava l'affresco di una Madonna miracolosa. Pratola è la Madonna della Libera. Non solo simbolo religioso, ma segno di identità, di cittadinanza, al di là del tempo e dello spazio. Perché alla Madonna della Libera guardano tutti i pratolani, in paese come altrove: segno tangibile di solidarietà umano-cristiana.

Nel secolo delle lotte per le libertà, il fatidico 1848, definito da molti annus mirabilis per le rivoluzioni sociali in Europa e per la concessione delle carte costituzionali ("ottriate", Statuto Albertino), fu per Pratola annus horribilis. Il 7 maggio 1848, festa della

Madonna della Libera, una sommossa provocò spargimento di sangue. Rimasero uccise due persone: Serafino Colella e Raffaele Passaro. Molti altri furono feriti. Il giorno seguente, numerosi contadini, al grido di "Viva il Re; abbasso la Costituzione" attraversarono il paese, seguendo una bandiera rossa. Fu ucciso un benestante, Luigi Bianchini, dalla fama di avaro. Anche altre case e altre persone colpite e saccheggiate. Furono nominati nuovi magistrati giudiziari e comunali. I responsabili, istigatori della sommossa, tra cui l'arciprete Corsi, furono sottoposti a processo penale. Ma il processo non fu mai celebrato, perché il fratello dell'arciprete, segretario particolare del re, fece in modo che tutto si insabbiasse (cfr. Costantini, B., Carbonari e preti in Abruzzo, Polla, Cerchio 1986). Dopo l'unità d'Italia, nel 1863, per regio decreto, il paese prende ufficialmente il nome di Pratola Peligna.

**Il culto della Madonna della Libera**  
Secondo la leggenda, durante la terribile peste del 1456, un contadino sognò la Madonna liberatrice, che gli annunciò la fine dell'epidemia. Svegliatosi l'uomo scorse tra le macerie della chiesetta dove si era rifugiato un quadro raffigurante la Vergine ed esclamò: "Madonna, liberaci!". Dopo la fine dell'epidemia il quadro, trasportato al paese, venne posto all'interno di una nuova chiesa appositamente costruita e divenne oggetto di particolare venerazione. La festa si celebra ogni anno la prima domenica di maggio e l'organizzazione è affidata ad un "comitato di laici", rinnovato ogni anno, all'interno del quale figure importanti sono il presidente e la "mastra", a cui è affidata la guida delle "cercatrici", con il compito della raccolta delle offerte. I festeggiamenti iniziano il venerdì precedente, con l'arrivo della "compagnia di Gioia dei Marsi", un gruppo che compie a

pie di pellegrinaggio tra i due paesi attraverso sentieri e valichi montani; all'entrata del santuario viene compiuto il rito dello "strascino" ossia il percorso fino all'altare maggiore in ginocchio. Il sabato avviene l'esposizione della Madonna, la cui statua collocata dentro il tempio dell'altare viene fatta avanzare meccanicamente verso la navata centrale. La domenica si tiene una grande processione per le vie del paese. Il fine settimana seguente si tiene ancora l'"Ottavario", dove si svolgono anche festeggiamenti civili e ludici. Il Santuario è stato lesionato dalla scossa di terremoto che ha colpito la regione il 6 aprile 09, con l'apertura di vistose crepe lungo le navate e la caduta di alcuni calcinacci dalla cupola (che sarebbe instabile). Proprio per questi motivi, nel 2009 non si sono celebrati i solenni festeggiamenti per la Madonna della Libera.

### Il Santuario

Iniziato nel 1851, l'attuale Santuario domina alto e maestoso nel mezzo del paese. La facciata, di linea neoclassica, è adornata da quattro monumentali statue dovute allo scalpello del popolare Nazareno Di Renzo e collocate nel 1911. L'interno del Tempio si distingue per sontuosa armonia, nella vastità delle tre navate e nella ricchissima veste barocca. È dotato di 10 altari inseriti in altrettante cappelle. Una di queste venne destinata alla custodia dell'immagine miracolosa della Madonna della Libera, che vi fu collocata nel 1855, dopo la demolizione della chiesa primitiva. Negli anni successivi si pensò all'abbellimento del grandioso edificio. Per le decorazioni fu chiamato il maestro stuccatore Pasquale Perna, di Torre de' Passeri, che lavorò indefessamente dal 1860 al 1865. Dal 1890 in poi la Ditta Fratelli Pavoni di Penne ricoprì con oro zecchino



i rilievi ornamentali e adornò di finti marmi i pilastri. Si ricorse al celebre pittore Teofilo Patini (1840-1906), di Castel di Sangro, per il quadro di S. Antonio da Padova, mentre Amedeo Tedeschi (nativo di Pratola) dipinse i medaglioni della volta centrale. Le pitture dei quattro Evangelisti che stanno nei pennacchi sotto la cupola portano scritto Patini-Tedeschi, anno 1900.

Il magnifico e vistoso tempio sopravvissuto l'altare maggiore è opera di Bernardino Feneziani e di suo nipote Giulio, mentre suo fratello Giovanni fece le statue. Opere tutte finemente eseguite, che vennero inaugurate nella solennissima esposizione del sabato 4 maggio 1912, vigilia della festa della Madonna. Nella stessa circostanza fu benedetto l'organo, di 2.300 canne, opera delle rinomate Ditta Inzoli di Crema, con progetto e collaudo del Prof. Ulisse Matthey, organista della Basilica di Loreto.

### Cucina

Le tradizioni gastronomiche del paese discendono dalle tradizioni della cucina contadina. I "fagioli di Pratola", "poverelli" e "cannellini", costituiscono l'ingrediente base di numerosi piatti tipici.

Il pranzo della vigilia di Natale è particolarmente caratteristico e comprende "le sette minestre", sette portate cucinate con prodotti locali: minestra di lenticchie, minestra di ceci, spaghetti al sugo di trota o di tinca, baccalà, cavoli lessi e scrippelle salate in sostituzione del pane. Il piatto tipico della Domenica delle Palme è "la sagna riccia con la ricotta,

reginelle secche condite con ricotta di pecora e ragù di agnello. Tra i dolci degni di nota sono "le pizzelle", i "ceci ripieni" (fagottini a mezzaluna con ripieno di passata di ceci, mosto cotto, cioccolato e canditi) e la "pizze" "di Carnevale" e "di Pasqua". A Pratola si producono vini come il Montepulciano d'Abruzzo, il Cerasuolo ed il Trebbiano.

### COME ARRIVARE

#### Auto

**Da Nord e da Sud**  
Percorrere l'autostrada A14 (da nord: in direzione di Ancona; da sud: in direzione Pescara), seguire la direzione Roma, continuare sull'autostrada A25, uscire a Pratola Peligna/Sulmona e proseguire fino a Pratola Peligna percorrendo la SS 5.

#### Da L'Aquila

Percorrere la SS 17 in direzione di Pescara, proseguire sulla SS 153 in direzione di Navelli, continuare sulla SS 17, attraversare Popoli e svoltare sulla SR 5DIR in direzione di Pratola Peligna.

#### In treno

Linea ferroviaria Roma - Pescara: stazione di Pratola Peligna  
Linea ferroviaria L'Aquila - Sulmona: scendere alla stazione di Pratola Peligna Superiore  
Per consultare gli orari dei treni visitare il sito web delle Ferrovie dello Stato [www.ferroviedellostato.it/](http://www.ferroviedellostato.it/).

#### Aereo

- Aeroporto di Pescara (57 km circa)
- Aeroporto di Roma Ciampino (153 km circa)
- Aeroporto di Roma Fiumicino (180 km circa)

## Amici Pratolani, Abruzzesi

L' A.C. Abruzzesi in Venezuela

vi invita il 23 settembre

a un giorno pratolano, con verbena, processione e canti tipici per festeggiare la Madonna della Libera.

Il quadro della protettrice di Pratola Peligna sarà spostato, per l'occasione,

dalla Chiesa Nostra Signora di Pompei alla sede del Centro Abruzzese

**nell'autopista Regional del Centro Km. 17, Hacienda El Limón, direzione Valencia-Caracas.**

Non mancate, venite con le famiglie

A ROMA

Abemus in San Pietro  
Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar.  
El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basílica de San Pedro  
Via della Cava Aurelia, 145  
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963  
[www.abemusanpietro.it](http://www.abemusanpietro.it)  
[info@abemusanpietro.it](mailto:info@abemusanpietro.it)